

Il "Messina Film-Cinema&Opera"

Ecco tutti i cortometraggi che partecipano al Festival

Quest'anno la rassegna ha un respiro ancora più internazionale

MESSINA

Manca poco all'inaugurazione dell'ottava edizione del Messina Film Festival-Cinema & Opera, in programma dal 30 novembre al 7 dicembre. Particolarmente atteso il concorso internazionale dei cortometraggi, che hanno come tema quello della lirica e le cui proiezioni si svolgeranno alla Sala Laudamo del Teatro Vittorio Emanuele. Saranno in totale 16 i lavori valutati da una giuria composta dai registi Fabio Mollo (presidente) e Anne-Riitta Ciccone e Leti Dafne, cantante lirica e rap.

Nei mesi scorsi sono arrivati oltre 1400 corti da 88 Paesi del mondo grazie all'iscrizione del Festival sulle piattaforme Filmfreeway e Festhome.

Il direttore artistico, Ninni Panzera, evidenzia: «Quest'anno il concorso ha un respiro ancora più internazionale, grazie alla presenza di cortometraggi proveniente non solo dall'Italia, ma anche dal Regno Unito, Cina, Francia, Spagna, Brasile e Svizzera. Fra questi, assisteremo a 3 prime mondiali, 9 prime italiane e ci sarà anche la partecipazione di 3 opere realizzate da filmmaker messinesi». In contemporanea alle proiezioni del Festival i corti potranno essere visti anche online sulla importante piattaforma cinematografica MyMovies garantendo una visibilità nazionale al concorso. Al miglior cortometraggio sarà assegnato il Premio Emi Mammoliti, ed è previsto anche un Premio speciale della Giuria.

Ecco i titoli dei lavori che partecipano al Concorso Cortometraggi 2024 sul tema opera lirica: Astéria (Svizzera, 2024) di Elliot Huescar; Brainland (Regno Unito, 2024) di Chiara D'Anna, prima italiana; Casti quel che costi (Italia, 2024) di Miche-

langelo Gregori; Feet (Cina, 2024) di Nianyu Zhong, prima mondiale; Le fantôme du Palais Longchamp (Francia, 2024) di Gelena Baranovskaya, prima mondiale; In bocca al lupo (Spagna, 2022) di Ezequiel Casamada Arnella, prima italiana; In posa per l'America (Italia, 2024) di Luciangela Gatto, prima italiana; In Your Dreams (Regno Unito, 2024) di Ayman Mokhtar, prima italiana; Josefina (Regno Unito, 2024) di Antonia Bain, prima italiana; Niente ferie ad agosto (Italia, 2024) di Filippo Pino, prima italiana; Paraules d'un somriure (Spagna, 2024) di Albert Muns, Alex Pérez, Da-



Ninni Panzera È direttore artistico

Panzera: «Sono lavori provenienti non solo dall'Italia, ma anche da Regno Unito, Cina, Francia, Spagna, Brasile e Svizzera»

vid Piñol, prima italiana; Retrogusto (Italia, 2022) di Nicola Scamarcia; Shakespeare in smoke (Spagna, 2023) di Francesco Cocco; Susanna (Italia, 2024) di Sharon Grace Badia, prima mondiale; Tacet (Italia, 2024) di Valeria Gentile (15') prima italiana; Um mal necessario (Brasile, 2024) di Lucas Martins, prima italiana.